



Argenta, 3 dicembre 2020

AI NDV  
Dott. Bruno Susio**Oggetto: Relazione sulla performance anno 2019, ai sensi dell'art. 10 e 14 del D.Lgs. n. 150/2009.**

La relazione per l'anno 2019 si pone come obiettivo di monitorare il funzionamento del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale del Comune di Argenta, lo stato di attuazione della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni, gli indicatori di bilancio risultanti dal rendiconto approvato, che integrano la valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

**La relazione per l'anno 2019 si compone di quattro parti:**

- 1) Il funzionamento del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale del Comune di Argenta**
- 2) Lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione e degli obiettivi di trasparenza e dell'integrità dei controlli interni**
- 3) La Relazione sull'attività svolta in tema di anticorruzione, in applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. e relativi decreti legislativi attuativi**
- 4) Il Piano degli indicatori di bilancio, ai sensi dell'articolo 18 bis del Dlgs 118/2011.**

La relazione è stata redatta tenendo conto delle risultanze e delle informazioni fornite dal Servizio Controllo di Gestione (per la parte sul funzionamento del sistema di valutazione della performance organizzativa, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi), del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (per la parte sulla valutazione individuale del personale dipendente dirigenziale e non dirigenziale), dal Segretario Generale (per la parte sulla trasparenza, sull'anticorruzione e sul piano indicatori di bilancio).

La presente relazione, debitamente validata dal Nucleo di Valutazione, verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione, di facile accesso e consultazione

[http://www.comune.argenta.fe.it/comune/amministrazione\\_trasparente/programma\\_triennale.asp](http://www.comune.argenta.fe.it/comune/amministrazione_trasparente/programma_triennale.asp)

così come stabilito dall'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

**1) Il funzionamento del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale nel Comune di Argenta – Anno 2019**

L'art.10, comma 1, lettera b), del D.Lgs n.150/2009 e ss.mm.ii. impone alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di adottare la "Relazione sulla performance", un documento che illustri a consuntivo, a tutti i soggetti interni ed esterni interessati, i risultati organizzativi e individuali raggiunti nel corso dell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse gestite, al fine di garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Il Comune di Argenta ha approvato con deliberazione GC n. 6 del 23.01.2020 il nuovo "Regolamento



sull'ordinamento degli uffici e dei servizi unificato da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore", al cui interno si rimanda al "Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance", il quale a sua volta definisce i criteri generali per la misurazione e la valutazione delle performance del Comune di Argenta.

Nel processo di misurazione e valutazione della performance di questo Ente intervengono i seguenti soggetti per quanto di propria competenza:

- Il Sindaco e la Giunta
- L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
- Il Segretario Generale
- I Dirigenti
- Le Posizioni Organizzative
- Il Servizio Personale
- Il Servizio Controllo di Gestione

Il processo di misurazione e valutazione della performance di un Ente passa attraverso le seguenti fasi:

- ✓ Definire e assegnare gli obiettivi che si intendono raggiungere, i rispettivi indicatori e valori attesi
- ✓ Collegare gli obiettivi alle risorse
- ✓ Monitorare in corso di esercizio gli obiettivi adottando se necessario interventi correttivi
- ✓ Misurare e valutare la performance organizzativa e individuale
- ✓ Utilizzare dei sistemi premianti, valorizzando il merito
- ✓ Rendicontare i risultati ai soggetti interessati sia esterni che interni.

Il Comune di Argenta con specifico riferimento all'esercizio 2019, ha adottato i seguenti atti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 12.03.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Consiglio Comune n. 17 del 12.03.2019 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 e il correlato bilancio pluriennale 2019/2021 del Comune di Argenta e ss.mm.ii.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 09.04.2019 è stato approvato il PEG/Piano della Performance - Anni 2019/2021 e ss.mm.ii..

La redazione della relazione sulla performance, ovviamente, continuerà ad essere sviluppata e possibilmente migliorata nel corso del tempo secondo la logica della trasparenza e della buona comunicazione.

In questo modo, Il Comune di Argenta si propone di mettere in pratica i principi generali espressi dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, vale a dire:

- Miglioramento continuo e costante della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione;
- Valorizzazione del merito;
- Trasparenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate per il loro raggiungimento.

#### **a) La performance organizzativa**

La performance organizzativa esprime il risultato che un'intera organizzazione (il Comune), con le sue singole unità (settori e servizi), consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Si rammenta che a partire dal 01.10.2013 è stata avviata ufficialmente l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore a cui le seguenti funzioni sono state trasferite con apposita convenzione:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente
- Sportello Unico per le Attività Produttive
- Gestione delle risorse umane
- Tributi locali
- Servizi informativi e telematici
- Polizia Locale
- Protezione civile
- Servizi sociali – Area minori (poi dal 01.06.2016 revocata per trasferimento all'ASP Eppi Manica Salvatori)
- Prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro



Gli obiettivi strategici individuati dal Comune di Argenta fissano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere nell'arco del triennio di riferimento per eseguire con successo i propri indirizzi.

Per la loro rilevanza e valenza pluriennale, gli obiettivi strategici non risultano facilmente modificabili nel breve periodo e quindi anche per l'anno 2019 gli obiettivi strategici sono stati nel complesso confermati.

Con la costituzione dell'Unione Valli e Delizie, gli obiettivi strategici legati alle funzioni conferite sono stati trasferiti all'Unione stessa e quindi rendicontati nei documenti di programmazione strategica e operativa di questo Ente.

Sono stati elencati per ogni obiettivo strategico gli stakeholders (ovvero i portatori di interesse sia interni che esterni all'ente) e gli indicatori di outcome, che in forma sintetica misurano il tipo di impatto provocato dal raggiungimento di un dato obiettivo sugli stakeholders.

Questi indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione, ovvero sono influenzati in modo rilevante da fattori esterni.

I Dirigenti, nel corso dell'anno 2020, hanno redatto, lo stato di attuazione al 31.12.2019 degli obiettivi operativi di propria competenza e collegati ad ogni obiettivo strategico. Le schede sono state raccolte ed analizzate dal Servizio Partecipate, Controllo di Gestione e Statistica.

Come risulta dalle tabelle seguenti, gli obiettivi strategici di pertinenza del Comune di Argenta, che in totale sono 30, sono quasi tutti in linea con i risultati programmati.

Il grado di raggiungimento di ogni obiettivo strategico è stato determinato assegnando al grado di raggiungimento degli obiettivi operativi collegati, in cui si articolano gli obiettivi strategici, valore 100% (in caso di obiettivo completamente realizzato), valore 70% (in caso di obiettivo in linea con i risultati attesi), valore 60% (in caso di obiettivo non in linea o non attivato per cause non dipendenti dal servizio interessato) ovvero valore 30% (in caso di obiettivo non attuato o non in linea).

Nel caso in cui un obiettivo strategico sia articolato in più di 2 obiettivi operativi, il suo grado di raggiungimento è stato calcolato facendo la media aritmetica ponderata del grado di raggiungimento al 31.12.2019 di ogni obiettivo operativo con il relativo numero di obiettivi operativi di cui si compone ogni obiettivo strategico.



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
1. ECONOMIA E TURISMO	1.1 Settore economico primario	M16 Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	1.1.1.Valorizzazione del settore primario e della tradizione agricola locale	100%	1.1.1.1 Promozione delle imprese del settore agricolo e agro-alimentare attraverso la divulgazione di un marchio dei prodotti tipici dell'argentano e riconoscimento di Riserva MAB UNESCO all'Oasi di Campotto, VI stazione del Parco del Delta del Po 1.1.1.2. Sostegno finanziario alle imprese agricole che vorranno fare investimenti tesi all'ammodernamento tecnologico (Progetto AGRIFIDI)  OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
	1.2 Settore economico secondario	M14 Sviluppo Economico e competitività	1.2.1 Sostegno alle imprese e alle neo-imprese del territorio 1.2.2 Valorizzazione del centro storico e commerciale	98%	1.2.1.1 Favorire la transizione scuola/lavoro e l'occupazione giovanile 1.2.2.1 Riqualificazione sistema "delle piazze" e del centro urbano (FASE 1) 1.2.2.2 Attuazione legge 41 Completamento del portale online del centro commerciale naturale (FASE 2)  OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE 1.2.2.3 Attuazione legge 41 Realizzazione di un programma di promovalorizzazione del centro commerciale naturale (FASE 3)  OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
	1.3 Settore turistico	M07 Turismo	1.3.1 Sviluppo integrato del territorio	OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE	1.3.1.1 Accordi di collaborazione Unione-Delta 2000. Progetto per lo sviluppo integrato agricoltura biologica/turismo sostenibile/pesca sportiva/enogastronomia
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
			1.3.2. Valorizzazione e sviluppo del turismo locale	92%	1.3.2.1 Qualificazione dei servizi e delle manifestazioni turistiche e cittadine
					1.3.2.2 Sviluppo della ricettività per turismo sostenibile e scolastico
2. SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	2.1. Sviluppo sostenibile del territorio: green economy	M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.1.1 Riqualificazione insediativa ed energetica dei centri urbani	95%	2.1.1.1 Incentivazione investimenti immobiliari sul patrimonio edilizio esistente
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
					2.1.1.2 Attivazione Sportello Energia: messa a sistema di informazioni raccolte a famiglie ed imprese per la riqualificazione energetica degli edifici
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
					2.1.1.3 Ridefinizione contratto di servizio immobili che comprenda la manutenzione ordinaria programmata e la gestione calore
					2.1.1.4 Attuazione PAES: Piano d'azione per l'energia sostenibile
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
			2.1.2 Valorizzazione parchi e aree verdi del territorio comunale	100%	2.1.2.1 Realizzazione interventi strutturali tesi ad ottimizzare la manutenzione e gestione del verde pubblico
			2.1.3 Riduzione inquinamento ambientale e tutela ambientale	100%	2.1.3.1 Pontenziamento della raccolta differenziata 2.1.3.2 Microzonazione sismica di 3° livello
			2.1.4 Conoscenza del territorio a fini ambientali	50%	2.1.4.1 Mappatura edifici pubblici e privati con presenza di amianto 2.1.4.2 Censimento dei maceri come da indicazioni della Giunta Unione  OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
	2.2 Sviluppo del territorio	M08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.2.1 Sviluppo assetto urbanistico del territorio  OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE	OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE	2.2.1.1 Adeguamenti ed attuazione dei POC vigenti dei tre Comuni (Piani Operativi Comunali)
					2.2.1.2 Adeguamenti ai RUE vigenti dei tre Comuni (Regolamento Urbanistico Edilizio)  OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
	2.3 Beni demaniali e patrimoniali	M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.3.1 Valorizzazione e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	90%	2.3.1.1 Valorizzazione del centro rurale di Anita
					2.3.1.2 Restituzione immobili di proprietà Soelia adibiti a fini istituzionali
					2.3.1.3 Inventario beni armonizzato con la contabilità
					2.3.1.4 Perfezionamento contratto di comodato gratuito stazione di Argenta al fine di riqualificare l'area della stazione FS



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
3. SALUTE SOCIALE E SANITARIA	3.1. Politiche sociali e assistenziali	M12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.1.1 Garantire il sostegno ai servizi per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo delle famiglie in condizioni di fragilità, con priorità alle famiglie con minori e alle giovani coppie	75%	3.1.1.1 Attuazione progetti di integrazione sociale, di inserimento lavorativo delle persone disagiate e di sviluppo politiche inclusive, anche nell'ambito dell'erp
			3.1.2 Garantire il sostegno ai servizi di supporto alla disabilità fisica e psichica	100%	3.1.2.1 Attuazione progetti in tema di disabilità fisica e psichica
			3.1.3 Garantire il sostegno ai servizi rivolti agli anziani	100%	3.1.3.1 Attuazione progetti di sostegno agli anziani in un quadro di sostenibilità economica di accesso ai servizi
4. PREVENZIONE E SICUREZZA TERRITORIALE E SOCIALE	4.1 Sicurezza urbana e legalità	M03 Ordine pubblico e sicurezza	4.1.1 Messa in campo di azioni atte a favorire l'incremento dei livelli di sicurezza dei cittadini	OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE	4.1.1.1 Riorganizzazione Corpo di Polizia Municipale
			OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE		OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
			4.1.1.2 Adesione a bando della CCIAA di FE ed erogazione di contributi per sostenere le imprese locali che vogliono dotarsi di sistema di sicurezza		OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
					4.1.1.3 Concessione di contributi per sostenere le famiglie che vogliono dotarsi di impianti di sicurezza da installare presso proprie abitazioni private
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
					<p>4.1.1.4 Installazione di un sistema di videosorveglianza passiva nell'area del Mezzano</p> <p>OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE</p>
					<p>4.1.1.5 Sottoscrizione e fruizione di polizza collettiva contro i furti e gli atti predatori a favore dei cittadini</p> <p>OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE</p>
					<p>4.1.1.6 Potenziamento rete videovigilanza nel territorio dell'Unione e ampliamento rete di controllo oltre l'Unione attraverso protocollo di intesa con la Prefettura</p> <p>OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE</p>
		M11 Soccorso Civile	4.1.2 Promuovere la cultura della Protezione Civile	93%	<p>4.1.2.1 Redazione e divulgazione piano di protezione civile</p> <p>OBIETTIVO IN CONDIVISIONE CON L'UNIONE VALLI E DELIZIE</p>
	4.2 Sicurezza stradale	M10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.2.1 Manutenzione strade e infrastrutture e miglioramento viabilità comunale	90%	4.2.1.1 Attuazione progetti di messa in sicurezza strade e/o rifacimento di almeno un ponte ogni anno
	4.3 Sicurezza edifici scolastici	M04 Istruzione e diritto allo studio	4.3.1 Manutenzione straordinaria immobili scolastici	80%	<p>4.3.1.1 Scuola Consandolo, Filo e Ospital Monacale</p> <p>4.3.1.2 Interventi puntuali per il miglioramento sismico nelle scuole elementare e materna di Filo, elementare di San Biagio, elementare e materna di Argenta, media</p>



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
					di Argenta, elementare e media di Consandolo, materna di Ospitale Monacale, sezione vecchia elementare di Santa Maria Codifume e vecchie elementari di Bando
5. ISTRUZIONE, CULTURA SPORT	5.1. Istruzione prescolastica e scolastica	M04 Istruzione e diritto allo studio	5.1.1 Qualificazione e potenziamento sistema pubblico privato servizi per la prima infanzia 0-6 anni	88%	5.1.1.1. Monitoraggio, valutazione e qualificazione del sistema pubblico-privato dei nidi d'infanzia 5.1.1.2. Consolidamento delle attività del Centro delle famiglie per il sostegno alle responsabilità genitoriali 5.1.1.3. Realizzazione scuola materna in Argenta Capoluogo
			5.1.2 Mantenimento del gradimento e contenimento della spesa dei servizi scolastici di trasporto e mensa	100%	5.1.2.1 Continuità dei servizi scolastici
			5.1.3 Qualificazione del sistema scolastico e promozione diritto allo studio	0%	5.1.3.1 Potenziamento dei servizi, delle tecnologie e dei sussidi scolastici
	5.2 Sport e tempo libero	M06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.2.1 Sostegno e promozione dello sport e di ogni forma di aggregazione giovanile	93%	5.2.1.1 Concessione del servizio della piscina comunale e attività annesse 5.2.1.2 Istruttoria pubblica per la progettazione di attività sportive indoor e outdoor 5.2.1.3 Promozione di progetti per la qualificazione dei centri di aggregazione giovanile e di iniziative laboratoriali a favore di bambini e ragazzi
			5.3.1 Sostegno alla creatività dei giovani artisti e valorizzazione delle opere degli illustri argentani	100%	5.3.1.1 Realizzazione attività espositive presso il Centro Mercato
			5.3.2 Razionalizzazione della programmazione e	100%	5.3.2.1 Sviluppo delle forme di collaborazione con le organizzazioni del terzo settore



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
			delle forme di sovvenzione dei progetti e delle manifestazioni culturali, ricreative, sportive, turistiche e sociali, promossi dalle organizzazioni del terzo settore		5.3.2.2 Continuità e qualificazione delle attività teatrali e cinematografiche
			5.3.3 Promozione alla lettura	100%	5.3.3.1 Sviluppo dei servizi e delle rassegne culturali itineranti di contatto con i libri e implementazione dell'attività di lettura a favore delle scuole
			5.3.4 Promuovere l'antidiscriminazione e di genere, di cultura e di religione	100%	5.3.4.1 Incremento delle iniziative
	5.4. Valorizzazione patrimonio culturale	M05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.4.1 Messa in sicurezza edifici storico-culturali	98%	5.4.1.1 Lavori miglioramento sismico Delizia di Benvignante 1° lotto
5.4.1.2 Lavori miglioramento sismico Ex Chiesa di San Giovanni e San Domenico					
5.4.1.3 Riqualficazione funzionale e strutturale Centro culturale Cappuccini					
5.4.2 Valorizzazione del sistema ecomuseale di Argenta con particolare attenzione ai progetti didattici, ai percorsi partecipativi di coinvolgimento della comunità e alla ricerca storica e archeologica			100%	5.4.2.1 Presentazione candidatura progetto VI workshop nazionale degli ecomusei a valere sulla Legge regionale n. 18/2000	
					5.4.2.2 Monitoraggio, valutazione, consolidamento e sviluppo attività di educazione ambientale rivolta alle scuole
6. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA TRASPARENTE ED EFFICIENTE	6.1 Programmazione e gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente	M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.1.1 Attuazione nuovo sistema contabile armonizzato	94%	6.1.1.1 Ricostruzione conto patrimonio dell'Ente
					6.1.1.2 Aggiornamento e rimodulazione Documento Unico di Programmazione (DUP)
					6.1.1.3. Programmazione e Monitoraggio degli investimenti dell'ente e delle



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
					loro fonti di finanziamento attraverso i cronoprogrammi e la gestione delle variazioni di esigibilità 6.1.1.4 Analisi e gestione dell'indebitamento dell'ente 6.1.1.5 Pianificazione economica e finanziaria delle entrate dell'ente ed ottimizzazione della gestione dei flussi finanziari 6.1.1.6. Aggiornamento documenti e disposizioni organizzative correlate all'attuazione del nuovo ordinamento contabile
			6.1.2 Ridefinizione del sistema di partecipazioni societarie dell'ente per la gestione dei servizi pubblici locali e rivisitazione delle modalità di governance	100%	6.1.2.1 Analisi del sistema delle partecipazioni, definizione del piano di razionalizzazione, valutazioni su eventuali dismissioni di partecipazioni e/o accorpamenti fra enti che svolgono funzioni analoghe. Valutazioni in ordine all'eventuale necessità di nuove partecipazioni societarie. 6.1.2.2.Perfezionamento bilancio consolidato 6.1.2.3. Analisi annuale a seguito dell'entrata in vigore della riforma "Madia" dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazione, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.
	6.2. La comunicazione e la partecipazione e dei cittadini alla gestione della cosa pubblica	M01 Servizi istituzionali , generali e di gestione	6.2.1 Redazione e attuazione Piano comunicazione in collaborazione con Soelia S.p.A	100%	6.2.1.1 Consolidamento e sviluppo degli strumenti di comunicazione e di partecipazione



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
	6.3 Amministrazione pubblica digitale, trasparente ed efficiente	M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.3.1 Il Comune al servizio delle imprese: meno burocrazia, più impresa	OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE	6.3.1.1 Semplificazione e innovazione delle procedure amministrative inerenti le attività imprenditoriali
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
			6.3.2 Riduzione del digital divide	90%	6.3.2.1 Diffusione della fibra ottica e della banda larga e potenziamento del free wifi
					OBIETTIVO DI COMPETENZA DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE
6.3.3. Il Comune come "casa di vetro" di tutti i cittadini: dare piena attuazione al programma della trasparenza previsto dal D.Lgs. N. 33/2013 e s.m.i.	93%	6.3.3.1 Completare e perfezionare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida elaborate dall'ANAC			
		6.3.3.2 Attuare le misure di prevenzione della corruzione contenute nel P.T.P.C. 2016-18 a partire dalle misure organizzative di carattere generale, per finire con le misure specifiche collegate alle diverse "aree di rischio"			
		6.3.3.3 Misure di anticorruzione.			
		6.3.3.4 Diffusione dell'etica e della legalità.			
		6.3.3.5 Formazione operativa anticorruzione.			
6.3.4. Adeguamento organizzativo e funzionale della Pubblica Amministrazione	93%	6.3.4.1 Servizio di centrale unica di committenza – area amministrativa, supporto a tutti i Servizi dei Comuni facenti parte dell'unione e dell'Unione stessa, nell'effettuazione delle acquisizioni di beni e servizi di importo superiore a 40.000 euro e negli appalti unificati.			
		6.3.4.2 Definizione delle regole tecniche per la			



Mandato del Sindaco	DUP 2019-2021				
	Sezione Strategica				Sezione Operativa
Linee programmatiche 2014-2019	Indirizzi strategici	Missione	Obiettivi strategici	SAL Obiettivo strategico al 31.12.2019	Obiettivi Operativi
					protocollazione e la conservazione dei documenti informatici 6.3.4.3 Implementazione delle misure di sicurezza sui luoghi di lavoro 6.3.4.4 Implementazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e carta identità elettronica 6.3.4.5 Riorganizzazione del Servizio Elettorale

L'orizzonte strategico sopra descritto è stato, poi, declinato nel breve periodo, ovvero nel singolo esercizio, attraverso gli obiettivi operativi gestionali, definiti e contenuti nel PEG 2019 (deliberazione G.C. n. 66 del 09.04.2019), per i quali sono stati definiti indicatori di risultato e relativi target (valori di risultato attesi). Tali obiettivi sono stati assegnati dalla Giunta Comunale ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, insieme, ovviamente, alle risorse strumentali, umane e finanziarie.

A consuntivo, tutti i Dirigenti del Comune di Argenta hanno anche redatto lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali annuali al 31.12.2019.

Il Servizio Partecipate, Controllo di Gestione e Statistica ha esaminato le relazioni dei Dirigenti e ha redatto un report a consuntivo sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali di PEG dell'anno 2019.

Successivamente lo stato di attuazione degli obiettivi è stato verificato e validato dall'NdV con proprio verbale e approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 23.07.2020.

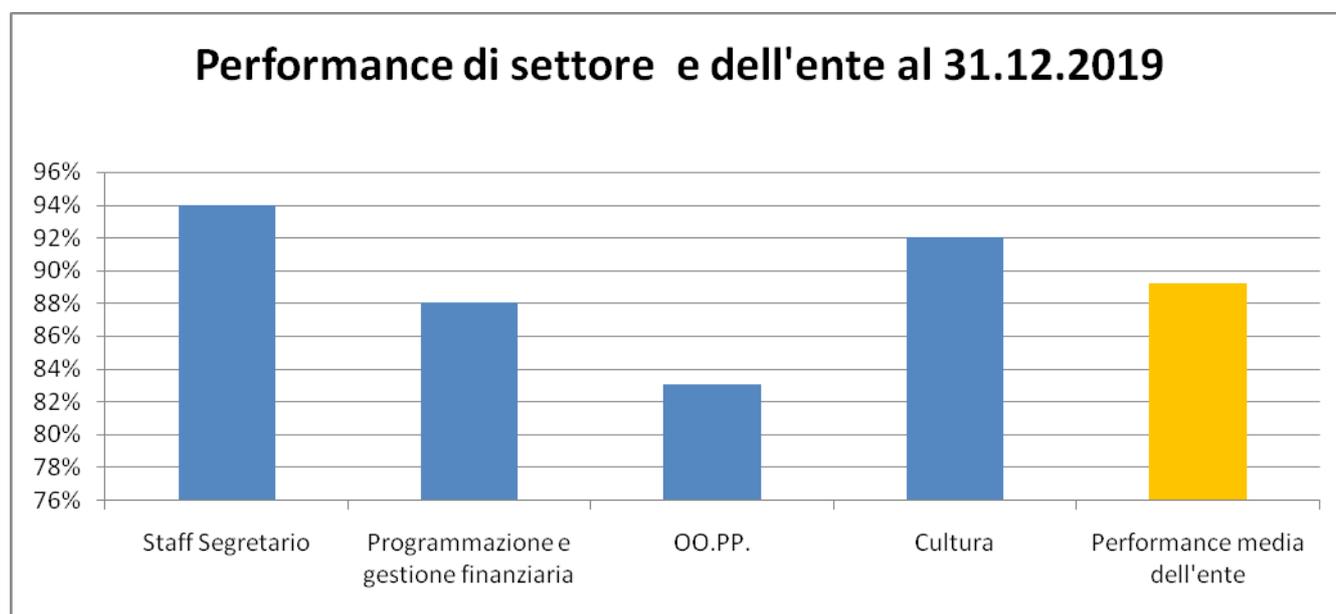
Non sono stati riscontrati scostamenti particolarmente rilevanti rispetto agli obiettivi programmati con la deliberazione di approvazione del Piano Performance - PEG globalizzato anni 2019/2021 e in particolare gli obiettivi gestionali di particolare rilevanza sono stati raggiunti.



Si rappresenta di seguito, con tabelle e grafici, lo stato di realizzazione degli **obiettivi gestionali** di PEG 2019.

La performance dell'Ente risulta distribuita rispetto ad ogni settore operativo come segue:

Settore operativo	Performance di settore al 31.12.2019
Staff Segretario	94%
Programmazione e gestione finanziaria	88%
OO.PP.	83%
Cultura	92%
<b>Performance media dell'ente</b>	<b>89%</b>



Dal grafico emerge che la performance media dell'ente è pari a 89%.



**Stato di avanzamento degli obiettivi gestionali in materia di trasparenza e anticorruzione al 31.12.2019**

Con deliberazione G.C. n. 8 del 31.01.2019 è stato approvato il piano triennale del Comune di Argenta per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-21, che alla sezione 2 vede elencati gli obiettivi della trasparenza, successivamente riportati nel PEG 2019-21 e il cui stato di avanzamento al 31.12.2019 viene di seguito schematizzato:

DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
M01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.3.3. Il Comune come "casa di vetro" di tutti i cittadini: dare piena attuazione al programma della trasparenza	M01.0 2 Segreteria generale	6.3.3.1 Completare e perfezionare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida elaborate	1) Aggiornamento sul sito degli adempimenti di competenza del Servizio secondo le modalità e le specificazioni indicate dall'ANAC, come riportato nell'allegato 1 Trasparenza del PTPC 2019-2021 e successivi comunicati	a) Termine per l'aggiornamento	a) Secondo quanto previsto dalla relativa normativa	5	12%	100%	12%	<b>TUTTI I SETTORI:</b> Tutti gli adempimenti di competenza sono stati effettuati come previsto da normativa



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
	renza previsto dal D.Lgs. N. 33/2013 e s.m.i.		dall'ANAC	2) Adeguamento al Regolamento europeo n. 679/2016 su privacy (GDPR)	a) Nomina referenti privacy per ciascun Settore, in attuazione del modello organizzativo privacy già approvato dalla G.C. b) Analisi procedimenti di competenza di ciascun Settore e correlati trattamenti ed implementazione del Registro recorder c) Nomina incaricati del trattamento da parte di ciascun Dirigente di Settore d) Nomina degli eventuali responsabili esterni del trattamento, da parte di ciascun Dirigente di Settore e) Redazione informativa in base alle finalità del trattamento e adeguamento delle procedure, degli atti e della modulistica e	a),b),c), d),e) Entro il 31/12/2019	5	12%	5%	1%	<b>TUTTI I SETTORI:</b> ad oggi non è stato dato corso se non alla designazione degli incaricati del trattamento



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
					pubblicazione sul sito internet.						
				3) Aggiornamento sezione trasparenza con i dati dei nuovi eletti alle elezioni del 26/05/2019	a) Entro 30 gg dalla convalida	a) 100% degli Amministratori	5	12%	100%	12%	<b>STAFF SEGRETARIO GENERALE:</b> Aggiornamento completato entro i termini con la documentazione presentata



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
				4) Implementazione flussi informativi automatizzati estratti dal software di contabilità e di gestione documentale  <i>In collaborazione con il Servizio SIA Unione</i>	a) Evitare il caricamento manuale dei dati da parte dei referenti	Si	3	7%	100%	7%	<b>SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA:</b> I flussi informativi relativi all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.i. (mandati 2018 con cig) sono stati estratti a cura del Servizio Controllo di Gestione dai software di contabilità del Comune e dell'Unione e inviati il 16 gennaio c.a. al Servizio SIA Unione per la normalizzazione dei dati e la loro implementazione sul portale dell'art. 37, e, dopo una analisi e revisione, inviati in data 25 gennaio all'ANAC ai sensi dell'art.1, comma 32, Legge n.190/2012. Il lavoro di incrocio dati ha fatto emergere alcune criticità che sono state riepilogate e inviate a tutto il personale per il tramite di una new su intranet del 29 gennaio c.a. e



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
											da tenere presente come promemoria ogni qualvolta si carica un cig sul relativo portale.
			6.3.3.2 Attuare le misure di prevenzione della corruzione contenute nel P.T.P.C. a partire dalle misure organizzative di carattere generale, per	1) Predisposizione proposta di disciplina per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale; <b>proposta di aggiornamento del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e di funzionamento delle Commissioni; proposta di aggiornamento del regolamento di</b>	a) Approvazione Regolamento	a) entro 31/12/2019	4	9%	70%	7%	<b>STAFF SEGRETARIO GENERALE:</b> Non è stata sviluppata ulteriormente la proposta di disciplina per il conferimento degli incarichi legali. Regolamento Consiglio e Commissioni modificato con delibera CC n. 57 del 30/09/2019 Regolamento RPC modificato con delibera CC n. 58 del 30/09/2019



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
			finire con le misure specifiche collegate alle diverse "aree di rischio"	<b>elezione RPC</b>  <b><u>OBIETTIVO INTEGRATO con GC n. 145/2019</u></b>							
			6.3.3.3 Misure di anticorruzione.	2) Segnalazione al RPC di eventuali irregolarità riscontrate nelle aree di rischio di illegalità e supporto al Segretario al fine del monitoraggio dell'attuazione al PTPC per quanto di competenza	a) Segnalazioni di eventuali irregolarità riscontrare e trasmissione informazioni/dati per il monitoraggio	a) Cadenza semestrale	5	12%	100%	12%	<b>TUTTI I SETTORI:</b> nessuna irregolarità segnalata
			6.3.3.3 Misure di anticorruzione.	Verifica dichiarazioni di assenza conflitti interesse e cause incandidabilità degli amministratori eletti a seguito	Entro i termini per la convalida	a) 100% degli Amministratori	4	9%	100%	9%	<b>STAFF SEGRETARIO GENERALE:</b> La verifica è stata completata entro i termini previsti anche attraverso l'interrogazione del Ca-



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
				delle elezioni del 26/05/2019							sellario Giudiziale presso la Procura presso il Tribunale di Ferrara
			6.3.3.4 Diffusione dell'etica e della legalità.	1) Organizzazione di iniziative di formazione sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza, in collaborazione con l'Unione Valli e Delizie	a) N. iniziative	a) Almeno una all'anno	4	9%	100%	9%	<b>STAFF SEGRETARIO GENERALE:</b> Organizzati due eventi formativi in collaborazione con l'Unione: il primo realizzato nel 2019 con la partecipazione del magistrato della Corte dei Conti Patumi sul tema della responsabilità del pubblico dipendente( iniziativa rivolta la personale dirigenziale, apicale e funzionari dell'ente). Una seconda iniziativa nell'ambito del programma 2019, è stata realizzata a gennaio 2020 sul tema degli affidamenti sotto soglia e diretti (rivolto alla generalità dei dipendenti)



DUP				PEG-PdP 2019-2021					SAL obiettivo gestionale al 31.12.2019 (Grado di raggiungimento in termini %)	Grado di raggiungimento rapportato al peso	Descrizione stato di avanzamento
Sezione Strategica		Sezione Operativa		Obiettivo gestionale	Indicatore di risultato	Valore indicatore	Pesatura obiettivo (punti assegnati da 1 a 5) (GC n. 145/2019)	Pesatura obiettivo (in termini %) Peso rapportato a 100			
Missione	Obiettivi strategici	Programma	Obiettivi Operativi								
				1) Partecipazione ad iniziative di formazione sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza	a) N. dipendenti partecipanti	a) Tutti i dipendenti	4	9%	100%	9%	<b>TUTTI I SETTORI:</b> Partecipato a tutte le iniziative organizzate dall'Amministrazione
			6.3.3.5 Formazione operativa anticorruzione.	1) Organizzazione incontri di formazione operativa con i Dirigenti ed eventuali incaricati	a) N. incontri	a) Almeno uno all'anno	4	9%	100%	9%	<b>STAFF SEGRETARIO GENERALE:</b> Effettuati incontri periodici, in occasione dei comitati di direzione.
							43	100%		<b>86%</b>	<b>Performance obiettivi trasparenza</b>



### **La performance individuale**

Esprime il contributo fornito dal singolo individuo (dipendente), in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Nel Comune di Argenta esistono diversi sistemi di valutazione della performance, uno per valutare le prestazioni dei Dirigenti ed uno per valutare le prestazioni del personale dipendente non dirigenziale.

Ricordato che:

- con deliberazioni G.C. n. 265 dell'8.06.1999, recante "Approvazione metodologia permanente di valutazione delle prestazioni – art. 6 CCNL 31.03.1999", - mediante la quale veniva approvato il Sistema di Valutazione delle Prestazioni e dei risultati – Performance per il personale non dirigente;
- con deliberazione G.C. n. 207 del 22.10.2002 "Approvazione metodologia di valutazione dei risultati conseguiti dalle P.O." e n. 89 del 29.05.2001 "Dirigenti – indennità di risultato – approvazione criteri", l'Ente si era dotato di un compiuto sistema di valutazione e premialità per i dipendenti;
- con deliberazione G.C. n. 258 del 27 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" adeguato al D.Lgs. 150/2009 e le successive modificazioni ed integrazioni intervenute nel tempo;

Tenuto conto che con la nascita dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed il conferimento alla stessa della funzione relativa alla gestione delle risorse umane (convenzione sottoscritta in data 01/10/2013 reg. n. 6), è emersa sempre più l'esigenza di redigere un nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi unificato per l'Unione ed i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, ed, in particolare, un nuovo unico sistema misurazione e valutazione delle performance ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii. al fine di consentirne l'applicazione fin dal 2019;

Dato atto che a tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro formato dal Dirigente del Settore Risorse Umane ed AAGG dell'Unione e dei Segretari dei Comuni di Argenta Ostellato e Portomaggiore (coincidente con il Segretario dell'Unione) che ha elaborato il testo del nuovo Regolamento unico per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore;

Ricordato che:

- successivamente alla sottoscrizione in data 19/04/2019 di apposito verbale di confronto, con la parte sindacale ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21/05/2018, con nota prot. Unione n. 11043 del 23-04-2019 il Dirigente del Settore Risorse Umane dell'Unione ha trasmesso all'O.I.V. la versione definitiva del predetto regolamento comprensiva delle integrazioni frutto del confronto sindacale concluso il 19/04/2019 e che lo stesso O.I.V. in data 29/04/2019 ha formulato il proprio parere positivo (assunto prot. Unione n. 11478 del 30/04/2019) ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii;
- con deliberazione del Comune di Argenta G.C. n. 81 del 7.5.2019 si provvedeva ad approvare il sopracitato Regolamento unico per la definizione, misurazione e valutazione della performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, coerentemente con il D.Lgs.150/2009, stabilendone l'applicazione fin dal 1.1.2019, d'intesa con i sindacati, con alcuni aggiustamenti per quanto concerne la pesatura degli obiettivi, già realizzata in base alla previgente metodologia in sede di approvazione del Piano performance 2019/2021, al fine di ricondurre il sistema previgente al nuovo sistema;
- con deliberazione del Comune di Argenta G.C. n. 6 del 23.1.2020 si provvedeva ad approvare il nuovo Regolamento unico sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al cui interno è inserito il nuovo Regolamento unico per la definizione, misurazione e valutazione della performance, il quale prevede:



➤ **Valutazione dei dipendenti - Allegato 1 alla deliberazione G.C. n. 81/2019**

➤ **MANUALE OPERATIVO PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE**

I **dipendenti** vengono valutati in base a schede di valutazione allegata alla delibera G.C. n. 81/2019. Il personale viene valutato in **quattro distinti gruppi**:

- **Segretario comunale;**
- **Dirigenti – Posizioni Organizzative in enti privi di Dirigenti;**
- **Posizioni organizzative (ove istituite) in enti con Dirigenza;**
- **Personale delle categorie D, C, B, A.**

Per tutte le tipologie il punteggio va da 0 a 100.

Per il **personale non dirigente**, il budget destinato alla performance gestionale di settore quantificato secondo le modalità di cui al punto 2 viene distribuito tra i dipendenti del settore in base al punteggio della scheda di valutazione.

I dirigenti procedono alla valutazione dei dipendenti utilizzando la scheda per il personale delle categorie D, C, B, A di cui all'allegato 2, adattando gli elementi di valutazione ivi contemplati alla categoria di appartenenza del singolo dipendente.

Le valutazioni formulate dai Dirigenti, prima di essere considerate definitive, saranno analizzate dal Comitato di direzione al fine di garantire l'uniformità di valutazione tra i diversi settori e consentire eventuali adeguamenti da parte del Dirigente.

La percentuale di risultato erogabile a Segretari, Dirigenti e Posizioni Organizzativa viene calcolata sul valore massimo teoricamente riconoscibile a titolo di retribuzione di risultato tenuto conto del punteggio della scheda di valutazione in base alla tabella di seguito riportata:

Fasce	Punteggio scheda	% di Retribuzione di risultato
1	Da >85 a 100	100%
3	Da >70 a 85	85%
4	Da >55 a 70	70%
5	Da >40 a 55	55%
6	Da >30 a 40	40%
7	Da >20 a 30	30%
8	Inferiore a 20	0



Rispetto al **Segretario comunale**, l'entità della retribuzione di risultato teoricamente spettabile, sulla quale viene applicata la percentuale corrispondente alla fascia in cui ricade il punteggio ottenuto in sede di valutazione, è pari al 10% del monte salari annuo (art. 42 CCNL 16/10/2001).

Rispetto ai **dirigenti e alle posizioni organizzative (in enti con o privi di dirigenza)** l'entità della retribuzione di risultato teoricamente spettabile (ai sensi dell'art. 29 del CCNL – Area Dirigenza – del 23/12/1999 per i dirigenti ed ai sensi dell'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 per le posizioni organizzative) viene definita al momento della pesatura delle posizioni in base alle metodologie vigenti presso gli enti decurtata della quota destinata ad incentivare gli obiettivi trasversali di particolare rilevanza.

Per il personale non dirigente l'aver conseguito un punteggio della scheda di valutazione inferiore a 20 punti per un triennio può essere considerato ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dal Codice disciplinare per l'insufficiente rendimento, secondo le modalità indicate dal D. Lgs 150/2009.

Per le posizioni organizzative ai fini dell'applicazione della disposizione in materia di revoca contenuta nell'articolo 14, commi 3, 4 e 5 del CCNL FL 21/05/2018 per "valutazione negativa" si intende il conseguimento di un punteggio complessivo inferiore a 20 punti.

Per il personale dirigente ai fini dell'applicazione della disposizione contenuta nell'articolo 3, comma 5-bis del decreto legislativo 150/2009, così come modificato e integrato dal d.lgs 74/2017, per "valutazione negativa" si intende il conseguimento di un punteggio complessivo inferiore a 20 punti.

I dipendenti non dirigente che conseguono le valutazioni più elevate in base alla scheda di valutazione secondo un'apposita graduatoria stilata per tutto l'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale non inferiore al 30% del valore medio pro-capite così come previsto dall'art. 69 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018.

In sede di contrattazione collettiva integrativa vengono definiti la misura della maggiorazione nonché la quota massima di personale a cui attribuire tale incentivo.

Le progressioni economiche all'interno della categoria di cui all'art. 16 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018 sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti (non dirigenti comprese le posizioni organizzative), in relazione alla valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivare l'istituto, tenendo conto eventualmente in base ai criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi. Al fine della redazione delle graduatorie vengono presi in considerazione i punteggi delle schede di valutazione ottenuti, in relazione al triennio, escludendo il punteggio relativo *all'Attuazione degli obiettivi assegnati* (punto 1.1 della scheda) e rapportando in modo proporzionale il punteggio.

## **Iter valutativo**

### **Il personale viene valutato dal dirigente della struttura di appartenenza.**

Il processo di valutazione per il personale non dirigente deve concludersi entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Le schede relative alla valutazione sono firmate dai valutatori e controfirmate dai valutandi entro il 15/03.

Per il personale comandato parzialmente con una percentuale inferiore uguale al 50% presso altro ente, verrà effettuata la valutazione sentito il



responsabile della struttura presso cui il dipendente presta l'attività. Nel caso di comando superiore al 50% la valutazione verrà effettuata dal responsabile di riferimento dell'altro ente presso cui il dipendente presta l'attività secondo la metodologia in uso presso l'ente di provenienza.

**I dirigenti di settore e le posizioni organizzative in enti privi di dirigenti vengono valutati dal Sindaco/Presidente, su proposta formulata dall'Organismo Indipendente di Valutazione con il supporto del Segretario Comunale.**



Per il **personale dirigente** si riportano in modo sintetico le valutazioni in base al vigente sistema che tiene conto sia del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati (*tenuto conto del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati presso altri Enti in proporzione della % di comando*) sia delle competenze comportamentali:

Dirigente	Totale punteggio (max 100 punti)**	% retribuzione risultato da erogare in base alle fasce definite dal sistema (esclusa la quota della performance strategica)
Dirigente Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona	94	100%
Dirigente Settore OO.PP. e Patrimonio	87	100%
Dirigente Settore Programmazione e Gestione Finanziaria	92,50	100%

\*\* già riproporzionato in base alla media del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti presso rispettivamente l'Unione Valli e Delizie in base alle % di comando

I dirigenti che operano in Unione comandati dai Comuni di appartenenza sono valutati presso questi ultimi tenuto conto dei risultati raggiunti presso l'Unione.

Complessivamente si riscontra una coerenza del sistema in particolare:

- a) coerenza dei contenuti del piano annuale delle performance con il piano triennale e con gli eventi della gestione annuale;
- b) coerenza del contenuto dei report dei Dirigenti che evidenziano il grado di conseguimento degli obiettivi, con il contenuto del piano annuale delle performance;
- c) coerenza del sistema di premialità con il raggiungimento dei singoli obiettivi di performance definiti nel piano annuale delle performance;
- d) coerenza dei risultati della gestione con il sistema di premialità applicato dai dirigenti rispetto al personale dipendente.

**Le posizioni organizzative in enti con la dirigenza vengono valutate dal dirigente dal quale sono incaricati.**

**Il Segretario viene valutato dal Sindaco/Presidente.**

Le somme eventualmente non erogate a titolo di retribuzione di risultato rappresentano un'economia di bilancio.



## 2) Lo stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione e degli obiettivi di trasparenza e dell'integrità dei controlli interni al 31.12.2019

Ai fini dell'applicazione dei principi della trasparenza e integrità, il Comune di Argenta è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <http://www.comune.argenta.fe.it/> nella cui homepage è collocata la **sezione** denominata "**Amministrazione trasparente**", all'interno della quale sono inseriti i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare obbligatoriamente ai sensi del D.Lgs. 33/2013, così come modificato da D.Lgs. n. 97/2016.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'allegato alla delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016".

**Nell'Allegato 1** della "sezione trasparenza" del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 30/01/2018 sono riportati in una apposita tabella i singoli **obblighi di pubblicazione** previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. In particolare in questa tabella è stata aggiunta per ogni adempimento previsto da normativa l'indicazione del Responsabile della trasmissione e pubblicazione dei dati, così come sancito dal modificato art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013; tutto questo in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne dell'ente ai fini dell'effettiva realizzazione di elevati standard di trasparenza.

L'obiettivo è quello di procedere ad una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Amministrazione trasparente" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Ente, allo scopo di:

- rafforzare il diritto del cittadino di essere informato in merito al funzionamento e ai risultati dell'organizzazione dell'Ente;
- favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire il miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

Il ruolo di **Responsabile della trasparenza** è stato ricoperto dal Segretario Generale del Comune di Argenta, che come indicato da Anac, riveste altresì il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione, essendo la trasparenza una delle principali misure di prevenzione da mettere in campo.

I **Responsabili dell'individuazione, elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati** contenuti nel programma della trasparenza sono i Dirigenti Responsabili dei Settori e le Posizioni Organizzative, in base alle rispettive competenze. Sono ormai anni che tutto il personale dell'ente è impegnato in un grosso lavoro di raccolta, analisi, organizzazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati obbligatori per legge, al fine di addivenire quanto prima ad un assetto ben definito e strutturato del piano della trasparenza e della correlata sezione sul sito istituzionale. A far tempo dal 2016, allo scopo di rafforzare questo circolo virtuoso, i Dirigenti hanno individuato ed aggiornato i propri rispettivi referenti per gli obblighi di pubblicazione, in modo da responsabilizzare i dipendenti che detengono i dati da rendere noti e che, appositamente incaricati, hanno cura di raccogliere, aggiornare e pubblicare, avvalendosi del Sia per le pubblicazioni solo in situazione di stretta necessità.

**Il Nucleo di Valutazione (NDV)** promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, esercitando quindi un'attività di impulso nei confronti del Responsabile per la trasparenza, come stabilito dall'art. 14, comma 4, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2009.



**In data 08/07/2020, il NDV del Comune di Argenta, ha attestato l'assolvimento degli obblighi relativi all'anno 2019 ed al primo semestre 2020, come risulta da documento pubblicato nell'apposita sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione", sottosezione di 2° livello "Organismo indipendente di valutazione".**

Con lo stesso documento, l'OIV ha attestato la veridicità e l'attendibilità riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati alla data dell'attestazione.

Nell'ambito del piano di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione G.C. n. 8 del 31.01.2019 sono stati altresì individuati **Obiettivi di Trasparenza** e definito il loro collegamento con i documenti di programmazione strategico-gestionale, che consistono sostanzialmente nello sviluppo dei seguenti punti:

- la cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico da parte dei dipendenti e funzionari pubblici;
- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, quale diritto, così come potenziato dal D.Lgs. 97/2016, riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

In questa ottica, gli obiettivi sono stati formulati coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi di rilevante interesse ai fini della trasparenza dell'azione e dell'organizzazione amministrativa contenuti nella nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 12.03.2019, successivamente integrati nel PEG-Piano performance 2019-21, approvato con deliberazione di G.C. n.66 del 09.04.2019 e il cui stato di avanzamento al 31.12.2019 è già stato illustrato nelle schede di cui alla parte 1) della presente relazione.

L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art.44 del decreto di riordino della trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale l'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Con riferimento ai **controlli interni**, sono stati svolti nelle due fasi previste dal legislatore:

- La prima da effettuarsi "in itinere" rispetto alla formazione dell'atto e dunque **in via preventiva** rispetto all'adozione o all'efficacia del provvedimento. Tale fase è di competenza dei Dirigenti/Posizione Organizzative ed è esercitata attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile cui agli artt. 49, 147, 147-bis, 153, del D. Lgs.267/2000, da esprimere sulle proposte di deliberazioni da sottoporre agli Organi collegiali e mediante le attestazioni di regolarità amministrativa e di copertura finanziaria sulle determinazioni. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione è necessario ogni qualvolta la delibera sia destinata a produrre effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente. L'attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni è necessaria ove l'atto comporti impegno di spesa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs.267/2000. Il campo delle verifiche preventive è, pertanto, molto ampio e comprende i diversi aspetti della gestione: la regolarità finanziaria intesa come rispetto del complesso delle regole di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e la regolarità amministrativa intesa anche come rispetto delle norme e delle procedure. Si è comunque ritenuto di integrare la suddetta fase di controllo preventivo, mediante la procedura di invio delle proposte di deliberazione da parte dei dirigenti al Segretario, in via preventiva rispetto all'avvio dell'iter di gestione documentale, al fine di rinforzare gli strumenti di verifica di legittimità degli atti.
- La seconda, da effettuarsi **successivamente** da parte del Segretario comunale, è finalizzata a verificare la regolarità amministrativa dell'atto, "secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente". La fase di controllo



successiva è funzionale al miglioramento qualitativo dell'attività amministrativa. E' volta a monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati ed a garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari vigenti, sollecitando l'esercizio del potere di autotutela da parte dei Dirigenti/Posizioni Organizzative, ove se ne ravvisino i presupposti. Il controllo successivo mira a costruire un sistema di regole condivise, a stabilire procedure omogenee per l'adozione di atti dello stesso tipo e tende a coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure. In particolare l'attività di controllo mira ad indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi che garantiscano il rispetto della legalità e della massima trasparenza, attraverso l'uso di raccomandazioni e direttive. Al riguardo, si sottolinea che la funzione di controllo successivo di competenza del Segretario generale dell'Ente, si coordina e si integra con quella di prevenzione della corruzione. Il controllo successivo costituisce, infatti, una delle Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità previste nel "Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nel Comune di Argenta, approvato dalla Giunta Comunale.

**Nel periodo di riferimento 01/01/2019-31/12/2019 sono state sottoposte a controllo n.52 determinazioni** (su totale determine anno 2019 n.774), di cui:

- n.16 determinazioni di impegno di spesa
- n.9 determinazioni di accertamento di entrate
- n.9 determinazioni di affidamento di lavori, servizi, forniture
- n.9 determinazioni di incarico
- n.9 determinazioni in materia di Personale.

**L'attività di controllo a carattere sistematico non ha fatto emergere particolari elementi di criticità relativi alla complessiva regolarità amministrativa degli stessi atti esaminati, tali da determinare la necessità di interventi in autotutela.**



### 3) Relazione sull'attività svolta in tema di anticorruzione ed applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e relativi decreti legislativi attuativi – anno 2019

#### Premessa Normativa

- La **Legge n. 190 del 06 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"**, prevede, all'art. 1 comma 8, che gli Enti locali adottino un "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", su proposta del dirigente Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 Gennaio di ogni anno, coordinando le norme in esso contenute con quelle del Piano Nazionale Anticorruzione, con lo scopo di attuare strategie di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione;
- In data 14/03/2013 sono state emanate le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190." ed **in data 11/09/2013 è stato emanato il Piano Nazionale Anticorruzione**. Il P.N.A. proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dalla CIVIT, Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72, contiene, tra l'altro, "Azioni e misure" per la strategia di prevenzione a livello decentrato ed indicazioni rivolte alle amministrazioni locali per l'effettuazione dell'analisi e della valutazione dei rischi specifici di corruzione e, conseguentemente, per l'attuazione degli interventi organizzativi per prevenirli. Il Piano permette di disporre di un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e crea le premesse perché le amministrazioni possano redigere i loro piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla legge 190/12.
- Strettamente connessa alle innovazioni introdotte in materia di Trasparenza, risultano essere le modifiche apportate alla **Legge 07/08/1990, n. 241** recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed, in particolare, dall'art. 2 commi da 9-bis a 9-quinquies introdotti dall'art.1 comma 1 D.L. 09/02/2012, n. 5 convertito nella legge 04/04/2013, n. 35, in merito ai tempi di conclusione del procedimento amministrativo ed alle conseguenze dell'inerzia o del ritardo.
- In attuazione alla Legge 190/2012, sono stati altresì emanati:
  - Il **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il quale introduce numerosi adempimenti in materia di trasparenza, sulla base del presupposto che l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, favorisca forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
  - Il **Decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39** "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
  - Il **Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62** contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".



La legge 190/2012 ha subito un importante intervento modificativo ed innovativo a seguito dell'approvazione del **D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114** che, tra l'altro, all'art. 19 comma 5 introduce una sanzione che va da 1.000 a 10.000 euro, in caso di mancata adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi della trasparenza e dell'integrità o dei codici di comportamento, equiparando alla mancata adozione, anche le ipotesi di approvazione di un documento puramente ricognitivo e non calato nella realtà dell'Ente o l'approvazione di un documento che riproduca in maniera integrale un altro Piano afferente ad altra Amministrazione e l'approvazione di un documento privo di misure di prevenzione nelle aree di rischio più esposte.

In relazione alle difficoltà interpretative emerse in sede di applicazione della normativa suddetta alle società partecipate, l'ANAC, con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, ha approvato **"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla pubblica amministrazione e degli enti pubblici economici"**, contenenti indicazioni ed orientamenti utili sia alle società ed organismi partecipati, che alle amministrazioni pubbliche che detengono tali partecipazioni, per l'attuazione della normativa anticorruzione in tale particolare ambito.

Con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ANAC ha approvato l' **"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"** introducendo ulteriori aree di rischio "obbligatorie" e chiarendo quali siano, a livello metodologico, i passaggi che devono condurre all'aggiornamento del PTPC e quali soggetti devono partecipare attivamente al percorso. ANAC, nel documento, insiste, particolarmente, sulla necessità di procedere alla mappatura completa ed esaustiva dei processi che sono trattati dall'Ente, in maniera puntuale e aderente alla realtà, alla successiva analisi puntuale e concreta del rischio del verificarsi di eventi corruttivi in relazione alle diverse fasi e sotto fasi dei processi ed alla elaborazione di misure di prevenzione e contrasto, che siano sostenibili in concreto, dal punto di vista economico ed organizzativo ed identificate sotto forma di obiettivi di performance, con l'individuazione dei soggetti responsabili e degli indicatori di risultato. Parimenti importante è la fase conclusiva, consistente nei controlli, che devono essere di due tipi: un monitoraggio del rispetto delle misure previste e un controllo sull'efficacia delle stesse. ANAC sottolinea l'importanza che il RPC sia coadiuvato da una struttura di supporto e che il controllo sia realizzato mediante il coinvolgimento di altre figure (quali ad es. l'OIV).

Con Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, ANAC ha infine approvato l' **"Aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione"**. In tale documento ANAC approfondisce alcuni temi specifici (ad esempio, il ruolo del RPC, la Trasparenza, la Rotazione, il cd. Whistleblower e le Unioni di Comuni) ed affronta alcune tematiche particolari relative ad es. all'area a rischio rappresentata dal Governo del territorio, che il Comune di Argenta ha delegato, quale funzione, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

In materia di **Trasparenza** il decreto legislativo 97/2016, il cosiddetto FOIA, **Freedom of Information Act**, ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto "decreto trasparenza". Nella versione originale il decreto 33/2013 si poneva quale oggetto e fine la "trasparenza della PA". Il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del "cittadino" e del suo diritto di accesso. E' la libertà di accesso civico l'oggetto ed il fine del decreto, libertà che viene assicurata, seppur nel rispetto "dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti", attraverso:

- l'istituto dell'accesso civico, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

In ogni caso, **la trasparenza rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione** delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'articolo 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal decreto legislativo 97/2016:



“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”. In conseguenza della cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ad opera del decreto legislativo 97/2016, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una “apposita sezione”. L'ANAC raccomanda alle amministrazioni di “rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti” (PNA 2016 pagina 24).

Con delibera n.1134 del 8.11.2017, ANAC ha approvato le nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, totalmente sostitutive delle precedenti disposizioni contenute nella determinazione n.8 del 17.6.2015, per effetto del nuovo quadro normativo conseguente all'intervento del D.Lgs.n.96/2016 e del D.Lgs. n.175/2016 (Tusp), come modificato dal D.Lgs. n.100/2017.

Con delibera n.1208 del 22.11.2017, ANAC ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, in attuazione di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

In particolare in detto aggiornamento l'Autorità ha valutato opportuno, sia sulla base di richieste delle amministrazioni sia in esito alla propria attività di vigilanza, concentrare l'Aggiornamento al PNA su alcune amministrazioni caratterizzate da notevoli peculiarità organizzative e funzionali: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari e le Istituzioni universitarie.

Tuttavia la trattazione di questi approfondimenti è preceduta da una parte generale in cui l'Autorità dà conto degli esiti della valutazione di un campione di 577 PTPC di amministrazioni e integra alcune indicazioni sull'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione che interessano tutti i soggetti cui essa si rivolge.

Con specifico riferimento alle azioni e misure per la prevenzione, l'Autorità fermo restando quanto già riportato nel PNA 2016, ha inteso fare alcune precisazioni esclusivamente sulla rotazione del personale, in quanto come già riportato nel paragrafo 7.2 del PNA 2016, la rotazione è una delle misure previste espressamente dal legislatore nella legge 190/2012 (art. 1, co. 4, lett. e), co. 5, lett. b), co.10, lett. b)). Si tratta di una misura che presenta senza dubbio profili di criticità attuativa ma, nondimeno, l'Autorità invita le amministrazioni a tenerne conto in via complementare con altre misure. Per quanto riguarda la rotazione ordinaria, l'Autorità, nello svolgimento dell'attività di vigilanza ha riscontrato che, pur prevista nei PTPC delle amministrazioni esaminate, essa non viene poi concretamente attuata.

Analogamente, l'Autorità ha rilevato che è carente anche l'attuazione della misura della rotazione c.d. “straordinaria”, da applicarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi, prevista nel d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, art. 16, co. 1, lett. l-quater, secondo cui «I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva».

L'Autorità è intervenuta anche con riferimento alla verifica delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità, richiamando la determinazione n. 833 del 3 agosto 2016 recante «Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili». Nella determinazione, a cui rinvia, sono precisati, tra l'altro, ruolo e funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità.

È stata inoltre pubblicata il 15 dicembre 2017 sulla Gazzetta ufficiale ed è entrata in vigore il 29 dicembre 2017 la legge recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”



(179/2017). Il provvedimento tutela i cosiddetti "whistleblower", prevedendo fra l'altro che il dipendente che segnala illeciti, oltre ad avere garantita la riservatezza dell'identità, non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato o trasferito. Per quanto riguarda la Pubblica amministrazione, in caso di misure ritorsive dovute alla segnalazione, l'ANAC informerà il Dipartimento della Funzione pubblica per gli eventuali provvedimenti di competenza e potrà irrogare sanzioni da 5.000 a 30.000 euro nei confronti del responsabile, mentre in caso di licenziamento il lavoratore sarà reintegrato nel posto di lavoro.

Sarà onere del datore di lavoro dimostrare che eventuali provvedimenti adottati nei confronti del dipendente sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione. Nessuna tutela sarà tuttavia prevista nei casi di condanna, anche con sentenza di primo grado, per i reati di calunnia, diffamazione o comunque commessi tramite la segnalazione e anche qualora la denuncia, rivelatasi infondata, sia stata effettuata con dolo o colpa grave.

In continuità con il PNA e con i precedenti Aggiornamenti, anche l'Aggiornamento 2018, approvato con delibera dell'Autorità n.1074 del 21 novembre 2018, ha individuato alcuni settori di attività e tipologie di amministrazioni che, per la peculiarità e la rilevanza degli interessi pubblici trattati, sono stati ritenuti meritevoli di approfondimento, al fine di esaminare i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi. In particolare l'Autorità ha valutato opportuno dedicare specifiche sezioni, tra le quali la gestione dei rifiuti, affidata dal Comune di Argenta alla società in house provinding Soelia spa. Inoltre nella parte generale sono state fornite indicazioni sulle modalità di adozione annuale del PTCP; richiamati gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato; presentata una ricognizione dei poteri e del ruolo del RPCT e i requisiti soggettivi per la sua nomina e permanenza in carica; chiariti alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell'Autorità; affrontato il tema dei rapporti tra trasparenza intesa come obblighi di pubblicazione e la nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati RPD; date indicazioni sull'applicazione dell'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage) e sull'adozione dei codici di comportamento da parte delle Amministrazioni; affrontati alcuni profili relativi all'attuazione della misura della rotazione.

**Di tali importanti orientamenti, modifiche normative e linee guida, si è tenuto conto nella redazione del P.T.P.C. 2019-2021.**

### **Misure ed interventi adottati nell'anno 2019 e relazione sull'attività svolta**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nella figura del Segretario Generale, ha provveduto a redigere, con la collaborazione dei Dirigenti, **l'aggiornamento per il triennio 2019-2021 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, approvato con deliberazione** Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2019, **comprensivo degli obblighi di pubblicazione e degli obiettivi per la trasparenza, oltre che del Codice di comportamento.**

Come per la trasparenza, anche l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sono state integrate nel Piano della performance 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 09.04.2019, come da scheda riportante nella parte 1) della presente relazione, contenente la relativa rendicontazione.

Nel mese di gennaio 2020, entro la scadenza stabilita del 31.1.2020, il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Comune, la **Relazione anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012**, utilizzando la Scheda formato standard messa a disposizione dall'ANAC e l'ha trasmessa all'OIV.



In occasione della verifica annuale sull'attività anticorruzione svolta e della redazione della suddetta Relazione per l'anno 2019, si è avuto modo di constatare che le misure generali individuate all'interno del PTPC, (rispetto del Codice di comportamento; nomina dei responsabili di procedimento amministrativo; dissociazione delle fasi procedurali nei settori più esposti al rischio; interventi consulenziali del Segretario su questioni complesse e controlli successivi; utilizzo di modelli di autodichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi e di incompatibilità degli incarichi; diffusione di modelli di autodichiarazioni da impiegare da parte di tutti gli uffici per autodichiarazioni ex art. 35-bis e 53 c.16-ter D. Lgs. 165/01 ed ex art. 77 D.Lgs. 50/16 e da far compilare a coloro che si rivolgono al Comune per ottenere autorizzazioni, titoli abilitativi, o per altre istanze ecc.), nonché le diverse misure specifiche implementate nel PTPC, sono state in buona parte attuate.

Particolare rilevanza in chiave di prevenzione continua a rivestire la formazione continua del personale, svolta in collaborazione con l'Unione Valli e Delizie ed i Comuni aderenti, con l'organizzazione di corsi in house specifici per i dipendenti e per i Dirigenti e ruoli apicali.

Nell'anno 2019 non è pervenuta al Responsabile Anticorruzione alcuna segnalazione di condotta illecita (whistleblowing), né sono stati attivati procedimenti disciplinari. Parimenti non risultano essere stati segnalati/accertati casi di pantouflage.

Permangono alcuni aspetti di criticità legati alla mancanza di una struttura stabilmente dedicata all'attività di prevenzione e monitoraggio, stante la necessità di assicurare l'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili.

Inoltre, per quanto concerne la rotazione delle figure dirigenziali, deve essere valutata dal Sindaco con il supporto del Responsabile Anticorruzione a cadenza quinquennale e in concreto può riguardare soltanto l'alternanza oggettiva rispetto ad alcune tipologie di procedimento, stante la specificità dei titoli di studio in possesso degli attuali Dirigenti di ruolo. Una certa rotazione relativa ad alcune funzioni si è comunque attuata dal 2014 ad oggi, a seguito del conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che ha modificato l'assetto dirigenziale nel suo complesso. Attuata solo in parte (in quanto limitata ad alcuni settori) anche la rotazione dei funzionari apicali, in ragione delle specializzazioni ed esperienze professionali maturate negli ambiti di competenza, che rendono di fatto impraticabile la rotazione nei ruoli professionali, a pena di inefficacia ed inefficienza della scelta organizzativa. Per quanto riguarda la rilevazione dei tempi procedurali, utile a rilevare eventuali scostamenti sintomatici, è operante soltanto in alcuni ambiti di attività, in quanto mancano in alcuni settori i necessari sistemi automatizzati di rilevazione.

Alla luce di quanto sopra, si proseguirà con attività d'impulso del RPC, attraverso la costante collaborazione ed il confronto continuo con i Dirigenti ed i responsabili di procedimento, oltre che con l'attività di formazione ed informazione interna, soprattutto come azione di sensibilizzazione rispetto ai temi della legalità e dell'etica, da compiersi con continuità nel tempo, allo scopo di promuovere la cultura dell'integrità all'interno dell'Ente. Per "integrità" s'intende un approccio al tema della legalità non più basato sul numero delle regole, ma sulla comprensione dei valori di riferimento, in grado di guidare ogni comportamento anche se non sempre esigibile per legge; servono poche regole, dunque, ma affiancate da idonei interventi formativi.

#### **4) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

Gli enti locali e organismi strumentali «devono adottare un sistema di indicatori semplici denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» in base all'articolo 18 bis del Dlgs 118/2011, secondo due distinti modelli approvati dal Mef: il n. 1 deve essere compilato in fase di stesura del bilancio di previsione; il modello n. 2 va redatto per il rendiconto di gestione. Il primo modello comprende indici e valori relativi ai risultati attesi di bilancio. Nella ripartizione della spesa sono esposti i valori per missione e programma, mentre nella sezione dell'entrata i dati evidenziano la capacità di riscossione dell'ente delle proprie entrate correnti. Ogni indicatore misura



su base triennale diversi aspetti del bilancio previsionale. Il piano degli indicatori mette in rilievo i principi della buona amministrazione, vale a dire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

L'allegato n. 1 del piano deve coadiuvare e al tempo stesso corrispondere con il piano delle performance, declinando gli obiettivi gestionali nelle attività operative programmate per la loro realizzazione.

L'allegato n. 2, da compilare in fase di rendiconto di gestione, indica invece i risultati e gli obiettivi raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Il piano misura diverse casistiche del bilancio, in particolare: la rigidità strutturale del bilancio; le entrate correnti; le spese di personale; l'esternalizzazione dei servizi; gli interessi passivi; gli investimenti; i debiti non finanziari; i debiti finanziari; la composizione dell'avanzo presunto; il disavanzo presunto; il fondo pluriennale vincolato; le partite di giro e i servizi conto terzi.

### **Gli indicatori**

In entrambi gli allegati gli indicatori individuano: la composizione dell'entrata e la capacità di riscossione e la composizione della spesa con la capacità di liquidare i debiti. Il piano degli indicatori rileva per ogni ente locale tutte le criticità e le potenzialità della gestione delle entrate e delle spese, con una particolare attenzione alla gestione di cassa (riscossioni e liquidazioni rispetto agli accertamenti e impegni stanziati), al fine di evidenziare il grado di efficienza e di virtuosità degli enti.

In sintesi, il piano degli indicatori non è da considerarsi solamente un nuovo modello da allegare al bilancio, bensì uno strumento in grado di rilevare l'andamento contabile e gestionale dell'ente.

A tale scopo, si riporta di seguito il Piano degli indicatori di bilancio, allegato al Rendiconto esercizio 2019, approvato con deliberazione di C.C. n.20/2020, ad integrazione e completamento della rendicontazione della performance organizzativa del Comune di Argenta.

Firmato in digitale  
**IL SEGRETARIO GENERALE**

Avv. Valeria Villa

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	19,430
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	105,170
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	107,850
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	82,130
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	84,220
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,800
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	82,590
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,580
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,990
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,000
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	16,230

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale  <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,690
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale  <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,400
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	120,211
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	40,650
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,200
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	17,810
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	132,214
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	46,537

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)	
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,751
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	8,703
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,000
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,000
<b>8 Analisi dei residui</b>			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	92,410
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	88,330
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,000
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	53,530
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	76,260
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,000
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	93,100

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)	
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	93,640
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	73,870
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	106,300
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-8,660
<b>10 Debiti finanziari</b>			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,000

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)	
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	7,450
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,210
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	728,559
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	3,200
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,720
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	77,070
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	19,01
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,000
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,040
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,020
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,060

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	62,750
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	11,460
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	14,940

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

## Piano degli indicatori di bilancio

## Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

## Rendiconto esercizio 2019

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	35,372	25,649	43,452	88,664	78,853	72,054	79,961	47,551
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,000	0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10,245	7,348	11,792	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>45,617</b>	<b>32,997</b>	<b>55,244</b>	<b>90,791</b>	<b>82,511</b>	<b>76,812</b>	<b>84,238</b>	<b>47,551</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,669	4,076	6,462	100,000	85,396	62,269	51,241	95,868
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>5,669</b>	<b>4,076</b>	<b>6,462</b>	<b>100,000</b>	<b>85,396</b>	<b>62,269</b>	<b>51,241</b>	<b>95,868</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,634	3,303	5,635	71,607	71,132	42,821	50,740	35,175
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11,303	5,827	12,716	60,738	59,164	26,527	34,425	17,416
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,005	0,001	0,001	100,000	98,425	100,000	100,000	100,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,605	1,935	3,258	100,000	96,515	57,184	49,339	82,294



## Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2019

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6: Accensione prestiti</b>	8,043	5,768	0,000	100,000	100,000	100,000	0,000	100,000
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,000	18,024	0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,000</b>	<b>18,024</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>100,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8,768	14,737	10,416	100,000	100,000	99,965	100,000	24,125
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,200	0,851	0,922	100,000	100,000	55,270	90,511	5,912
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>9,968</b>	<b>15,588</b>	<b>11,338</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>94,079</b>	<b>99,228</b>	<b>6,044</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>86,665</b>	<b>77,942</b>	<b>63,112</b>	<b>72,017</b>	<b>40,774</b>



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	3,444	0,000	1,735	0,000	2,968	0,000	10,319
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,001	0,000	0,001	0,000	0,000	0,000	0,007
	<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>3,445</b>	<b>0,000</b>	<b>1,736</b>	<b>0,000</b>	<b>2,968</b>	<b>0,000</b>	<b>10,327</b>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	8,902	96,103	7,380	28,570	3,194	28,570	4,866
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,854	0,000	4,484	15,418	5,133	15,418	7,805
	03	Edilizia scolastica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	3,363	0,000	2,336	0,000	4,169	0,000	0,006
	07	Diritto allo studio	0,246	0,000	0,244	0,000	0,414	0,000	0,084
	<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>14,365</b>	<b>96,103</b>	<b>14,444</b>	<b>43,988</b>	<b>12,910</b>	<b>43,988</b>	<b>12,761</b>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,024	0,000	0,019	0,000	0,015	0,000	0,142
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,112	0,000	2,323	0,000	4,113	0,000	0,606
	<b>Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>3,136</b>	<b>0,000</b>	<b>2,342</b>	<b>0,000</b>	<b>4,128</b>	<b>0,000</b>	<b>0,748</b>



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
dell'ambiente	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,098	0,000	0,138	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>13,335</b>	<b>0,000</b>	<b>9,383</b>	<b>0,532</b>	<b>16,564</b>	<b>0,532</b>	<b>1,188</b>
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,061	0,000	0,041	0,000	0,014	0,000	0,000
	02	Trasporto pubblico locale	0,111	0,000	0,074	0,000	0,132	0,000	0,000
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	8,516	0,000	7,293	40,610	12,858	40,610	0,621
	<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>8,687</b>	<b>0,000</b>	<b>7,408</b>	<b>40,610</b>	<b>13,003</b>	<b>40,610</b>	<b>0,621</b>
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,000	0,000	0,001	0,000	0,002	0,000	0,000
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,001</b>	<b>0,000</b>	<b>0,002</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2,638	0,000	1,882	0,000	3,361	0,000	0,128





**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Caccia e pesca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 17 Energia e diversificazioni e delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,004	0,000	0,003	0,000	0,005	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		<b>0,004</b>	<b>0,000</b>	<b>0,003</b>	<b>0,000</b>	<b>0,005</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,010	0,000	0,018	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,010</b>	<b>0,000</b>	<b>0,018</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,198	0,000	0,132	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	7,521	0,000	3,637	0,000	0,000	0,000	0,000
	03	Altri fondi	0,010	0,000	0,046	0,000	0,000	0,000	0,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
<b>Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>		<b>7,729</b>	<b>0,000</b>	<b>3,816</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,547	0,000	2,369	0,000	4,233	0,000
	<b>Totale Missione 50 Debito pubblico</b>		<b>3,547</b>	<b>0,000</b>	<b>2,369</b>	<b>0,000</b>	<b>4,233</b>	<b>0,000</b>
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,000	0,000	16,296	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>16,296</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	9,679	0,000	14,094	0,000	11,416	0,000
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</b>		<b>9,679</b>	<b>0,000</b>	<b>14,094</b>	<b>0,000</b>	<b>11,416</b>	<b>0,000</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100,000	100,000	98,573	98,559	100,000
	02	Segreteria generale	100,000	99,975	90,245	89,341	99,710
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,000	99,900	93,468	88,882	99,294
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,000	100,000	82,332	79,758	95,692
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,000	96,691	85,716	89,551	66,360
	06	Ufficio tecnico	100,000	98,822	88,873	98,858	64,368
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,000	98,994	97,347	98,335	54,739
	08	Statistica e sistemi informativi	100,000	99,906	73,376	64,247	98,275
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	010	Risorse umane	100,000	100,000	83,888	78,479	100,000
	011	Altri servizi generali	100,000	99,145	91,019	90,540	93,802
	<b>TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>100,000</b>	<b>99,144</b>	<b>89,722</b>	<b>89,393</b>	<b>90,832</b>
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		<b>TOTALE Missione 02 Giustizia</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	100,000	99,885	90,416	83,862	98,796
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,000	100,000	100,000	0,000	100,000
		<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>100,000</b>	<b>99,885</b>	<b>90,417</b>	<b>83,862</b>	<b>98,796</b>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	100,000	20,124	92,280	91,487	97,698
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	100,000	70,077	87,518	85,529	96,737
	03	Edilizia scolastica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Istruzione universitaria	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	100,000	100,000	93,059	91,751	100,000
	07	Diritto allo studio	100,000	97,278	81,738	61,125	95,379

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>100,000</b>	<b>54,273</b>	<b>89,822</b>	<b>87,927</b>	<b>97,495</b>	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,000	99,625	77,446	68,533	97,714
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,000	99,975	89,556	88,030	99,807
	<b>Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>100,000</b>	<b>99,972</b>	<b>89,501</b>	<b>87,960</b>	<b>99,785</b>
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	100,000	98,865	81,646	76,421	95,013
	02	Giovani	100,000	99,950	76,482	76,449	85,818
	<b>Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>		<b>100,000</b>	<b>98,918</b>	<b>81,375</b>	<b>76,423</b>	<b>95,007</b>
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,000	100,000	81,480	76,336	100,000
	<b>Totale Missione 07 Turismo</b>		<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>81,480</b>	<b>76,336</b>	<b>100,000</b>
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	100,000	99,631	86,336	85,901	93,312
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,000	99,237	60,061	58,993	66,987
	<b>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>100,000</b>	<b>99,540</b>	<b>84,960</b>	<b>84,598</b>	<b>90,373</b>
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,000	99,862	94,896	98,513	85,316
	03	Rifiuti	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
	04	Servizio idrico integrato	100,000	100,000	95,712	95,591	100,000
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	20,000	0,000	0,000	0,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
	<b>Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>100,000</b>	<b>99,184</b>	<b>98,151</b>	<b>98,860</b>	<b>85,996</b>	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
	02	Trasporto pubblico locale	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	100,000	100,000	99,389	99,378	100,000
		<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>99,398</b>	<b>99,386</b>	<b>100,000</b>
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>0,000</b>	<b>100,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,000	98,915	70,959	60,819	99,209
	02	Interventi per la disabilità	100,000	98,513	82,493	80,242	85,975
	03	Interventi per gli anziani	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,000	100,000	72,726	64,040	100,000
	05	Interventi per le famiglie	100,000	97,222	86,437	91,860	80,621
	06	Interventi per il diritto alla casa	100,000	100,000	1,591	100,000	1,544
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,000	99,042	93,203	93,098	93,776
	08	Cooperazione e associazionismo	100,000	99,921	83,595	80,943	99,450
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
		<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>100,000</b>	<b>99,015</b>	<b>75,441</b>	<b>69,250</b>	<b>89,905</b>
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 13 Tutela della salute</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,000	99,999	96,426	96,301	97,214
	03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,000	97,965	84,621	85,275	78,294
	<b>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>		<b>100,000</b>	<b>99,802</b>	<b>95,263</b>	<b>95,168</b>	<b>95,892</b>
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Formazione professionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	03	Sostegno all'occupazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Caccia e pesca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	<b>Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>0,000</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2019**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	50,000	40,016	40,016	0,000
	<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>		<b>0,000</b>	<b>50,000</b>	<b>40,016</b>	<b>40,016</b>	<b>0,000</b>
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	153,846	153,846	0,000	0,000	0,000
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	03	Altri fondi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>		<b>3,947</b>	<b>5,339</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	<b>Totale Missione 50 Debito pubblico</b>		<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>		<b>0,000</b>	<b>100,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	100,000	98,699	76,359	82,319	56,336
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</b>		<b>100,000</b>	<b>98,699</b>	<b>76,359</b>	<b>82,319</b>	<b>56,336</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti]] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Escluso il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziameti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziameti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanziameti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziameti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziameti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziameti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (il 10% delle entrate di competenza del titolo primo).	
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 - FPV in entrata macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
<b>6 Interessi passivi</b>	<b>6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</b>	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per Interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	<b>6.3 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi</b>	pdv U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	<b>6.4 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi</b>	pdv U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
<b>7 Investimenti</b>	<b>7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale</b>	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Titoli I+II	Impegni e pagamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	<b>7.2 Investimenti diretti procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	<b>7.3 Contributi agli investimenti procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	<b>7.4 Investimenti complessivi procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti complessivi dell'ente	
	<b>7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente</b>	Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.  Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</b>	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.  Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	<b>7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito</b>	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.  Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
<b>8 Analisi dei residui</b>	<b>8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti</b>	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui sulla quota di impegni registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di spesa	
	<b>8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre</b>	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sulla quota di accertamenti registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di entrata	
	<b>8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre</b>	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui passivi sul totale di impegni registrati nell'esercizio	
	<b>8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente</b>	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sul totale di accertamenti registrati nell'esercizio	
	<b>8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale</b>	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi in c/capitale nell'esercizio rispetto allo stock di residui attivi in c/capitale al 31 dicembre	
	<b>8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie</b>	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie rispetto allo stock di residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31 dicembre	
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	<b>9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio</b>	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti</b>	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere allo smaltimento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	
	<b>9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio</b>	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	<b>9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti</b>	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	<b>9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>  <i>(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)</i>	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Giorni	Rendiconto	S	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
<b>10 Debiti finanziari</b>	<b>10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari</b>	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari</b>	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	<b>10.3 Sostenibilità debiti finanziari</b>	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	<b>10.4 Indebitamento procapite</b>	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	<b>11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo</b>	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	<b>11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo</b>	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	<b>11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo</b>	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo</b>	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	<b>12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio</b>	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota di disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	'(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	<b>12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente</b>	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incremento del disavanzo nell'esercizio rispetto al saldo dell'esercizio al 1° gennaio	'(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	<b>12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo</b>	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. '(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	<b>12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio</b>	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio quale rapporto tra il disavanzo iscritto in spesa (stanziamento definitivo) e il totale degli accertamenti per i primi tre titoli di entrata	
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	<b>13.1 Debiti riconosciuti e finanziati</b>	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	<b>13.2 Debiti in corso di riconoscimento</b>	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	<b>13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento</b>	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, delibera di consiglio con copertura differita o rinviata

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato al rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1".  La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) - Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) - Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) - Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) - Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) - Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) - Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	